

Bilancio Sociale 2024

Società Cooperativa Sociale
Centro per i Servizi Sociali



Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 117/2007
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Sommario

Parte introduttiva.....	3
Identità	5
Presentazione e dati Anagrafici.....	5
Sede legale	7
Sede operativa	7
Storia dell'organizzazione	8
Mission, vision e valori.....	9
Governance	11
Focus su presidente e membri del CDA.....	13
Partecipazione	14
Mappa degli Stakeholder	15
Sociale.....	16
Sviluppo e valorizzazione dei soci.....	16
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori	18
Livelli di inquadramento.....	22
Tipologia di contratti di lavoro applicati.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate.....	23
Turnover.....	24
Malattie ed infortuni.....	24
Formazione.....	24
Qualità dei servizi	26
Percorsi di inserimento lavorativo	31
Impatti dell'attività	31
Situazione Economico-Finanziaria	33
Attività e obiettivi economico-finanziari	33
RSI	36
Responsabilità Sociale e Ambientale	36
Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs.....	37
Coinvolgimento degli stakeholder	39
Innovazione	41
Ricerca e attività sperimentali o innovative.....	41
Elenco attività di ricerca e progettualità innovative.....	41
Cooperazione	42
Obiettivi di miglioramento.....	43
Rendicontazione.....	43
Confronto strategico.....	44

Parte introduttiva

Introduzione

A seguito della Legge 6 Giugno 2016 n. 106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto Legislativo n. 112 del 3 Luglio 2017, che revisiona la disciplina in materia di impresa sociale, nella prospettiva di garantire trasparenza verso i terzi interessati, ha introdotto per un vasto insieme di Enti del Terzo Settore, l'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale in conformità con specifiche linee guida ministeriali e con decorrenza esercizio 2020.

Si tratta di un cambiamento significativo, dovuto ad una visione più complessa della funzione e delle responsabilità delle aziende, che ha reso sempre più evidente la necessità di una rendicontazione che vada oltre gli aspetti economici-finanziari-patrimoniali, sia per soddisfare in modo adeguato le esigenze informative dei diversi portatori di interesse (stakeholder), sia per supportarne il governo e la gestione.

Nelle recenti linee guida, il bilancio sociale è lo strumento "attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega".

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità della società di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Al bilancio sociale vengono attribuite le seguenti funzioni:

- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per incrementare e migliorare le conoscenze degli stakeholder;
- dar conto dell'identità e del sistema di valori assunti dall'ente nelle scelte strategiche e gestionali;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder, indicando gli impegni assunti nei loro confronti e rendendo conto del grado di adempimento degli stessi;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio.

Le Cooperative Sociali sono tenute a redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ai sensi dell'art. 9 comma 2, del D.L.gs. n. 112/2017, adottate con Decreto 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9 agosto 2019), avendo, si precisa ulteriormente, come destinatari non solo i portatori di interessi esterni all'ente, ma anche i soggetti interni quali operatori ed amministratori, a fronte del fatto che tale strumento, oltre a essere funzionale alla trasparenza, può favorire lo sviluppo di processi di "valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire a una gestione più efficace e coerente con i valori e la mission".

La lettera del presidente

Cari soci e socie, esprimo la mia gratitudine per avermi onorato con un secondo mandato della Presidenza della nostra Cooperativa.

Redigere il bilancio sociale rappresenta l'opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno, ripercorrendo tappe, avvenimenti, vicende che la nostra Cooperativa ha vissuto insieme alle persone e alle Comunità del nostro contesto lavorativo. Viviamo oramai la fase post Covid-19 con i cambiamenti susseguenti sulla nostra vita, sulle abitudini e sulle relazioni modificate per sempre, non solo da un punto di vista lavorativo. Le fondate e giuste preoccupazioni degli utenti e dei loro familiari in relazione al nuovo periodo post pandemico, ci hanno assuefatti a nuove linee comportamentali e relazionali sui nuovi bisogni, ad evitare la preoccupazione insita negli ospiti, ma anche in ciascuno di noi, di un eventuale ritorno di una nuova fase di emergenza.

Possiamo affermare con forza, che la nostra grande professionalità oggi ci consente di dire di aver vinto la battaglia del Covid, impedendo di trasformare il distanziamento fisico in distanziamento sociale, generando valore sociale. Ci auguriamo che questo bilancio sociale 2024, riflesso dei precedenti anni complessi, sia rappresentativo del Centro per i Servizi Sociali S.C.S. e delle attività che ancora la pongono in una posizione di rilievo della nostra Provincia e Regione.

Nota metodologica

La redazione del bilancio sociale nasce all'interno del Consiglio d'Amministrazione, che ha colto il passaggio dall'implementazione del documento nella forma di semplice relazione a vero e proprio bilancio. Da alcuni anni, il costituito gruppo di lavoro arricchisce il bilancio sociale di sempre nuove considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi di elaborazione e occupandosi anche dell'impaginazione.

La redazione del bilancio sociale per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 è avvenuta nel rispetto dei principi ormai riconosciuti nelle linee guida. In particolare, sono state riportate solo le informazioni rilevanti e complete per la comprensione dell'andamento societario da parte dei principali stakeholder, in modo che gli stessi possono valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'azienda. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati rappresentati in maniera trasparente, chiara e comprensibile, imparziale ed indipendente, con possibilità di confronto sia temporale che spaziale, avendo cura del confronto produttivo con le altre realtà del territorio. Tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze e lavorazioni, elaborano le informazioni facendo si riferimento alle fonti informative utilizzate, ma anche avendo riguardo alle osservazioni sul campo ed alla necessaria tutela dei fatti secondo la legge della privacy. I dati positivi e negativi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva, senza sovrastime o sottostime. La trattazione di specifici aspetti del bilancio sociale delegata a terzi deve essere accompagnata dalla garanzia della più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Nella redazione del bilancio sociale abbiamo utilizzato il bilancio di esercizio, i libri sociali, le competenze del CDA, le consulenze esterne e, soprattutto, l'osservazione quotidiana dei comportamenti degli assistiti e degli stakeholder.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

CENTRO PER I SERVIZI SOCIALI S.C.S.

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Partita IVA

00263830945

Codice Fiscale

00263830945

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1984

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

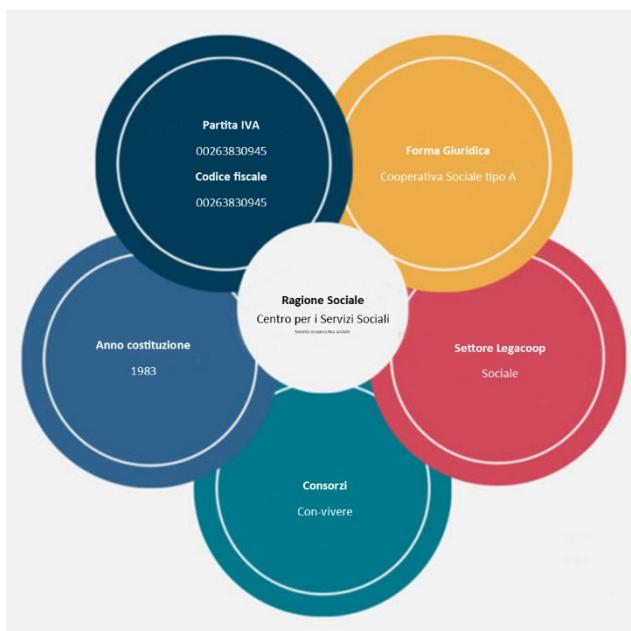
Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

Consorzio CON-VIVERE

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;



Descrizione attività svolta

Lo scopo mutualistico che i soci intendono perseguire è quello di ottenere, nell'ambito dell'oggetto sociale, tramite la gestione in forma associata, alle migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato, con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali.

Ai fini di raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana. La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci, nei limiti previsti dall'art. 2513 c.c..

Per il raggiungimento degli scopi sociali, la società potrà gestire servizi socio-sanitari ed educativi (art. 1 comma 1 lettera a della legge 8.11.91 n. 381), curare l'allestimento, l'organizzazione e la gestione di servizi sociali ed assistenziali a favore della generalità dei cittadini e/o a favore di particolari categorie con rischio di emarginazione o già emarginate (minori, disabili, anziani, alienati, tossicodipendenti, ecc...), contribuendo mediante servizi aperti e non emarginanti quali riabilitazione sociale e lavorativa, assistenza domiciliare, uso del tempo libero, comunità terapeutica, ecc., al loro regolare inserimento in società.

Principale attività svolta

Servizi residenziali

- Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

La Comunità di Riabilitazione Psicosociale "Centro per i Servizi Sociali" ha sede operativa in località Castello, via Castaldi 2, frazione del Comune di Fornelli, paese in provincia di Isernia, nella Regione Molise. È una struttura con entrata indipendente e spazio esterno autonomo, costituita di una cucina, sala mensa, sala tv, ampio spazio relax comune, una stanza studio/ufficio, un locale lavanderia, 5 camere da letto tra singole, doppie e triple, un servizio igienico per gli operatori, quattro per gli ospiti uno dei quali per disabili, giardino esterno e orto.

Nel corso del 2024, ci sono state due ammissioni e due dimissioni in residenzialità totale, una ammissione e una dimissione in semi-residenziale, pertanto, il numero complessivo di ospiti in carico è sempre al massimo della capacità.

Regioni

Molise

Province

Isernia

Sede legale

Indirizzo	CAP	
Via Laurelli	86070	
Regione	Provincia	Comune
Molise	Isernia	Fornelli
Telefono	E-mail	Sito web
0865956312	crp.fornelli@gmail.com	www.centroperiservizisocialifornelli.org

Sede operativa

Indirizzo	CAP	
Via Castaldi, 2	86070	
Regione	Provincia	Comune
Molise	Isernia	Fornelli
Telefono	E-mail	Sito web
0865956312	crp.fornelli@gmail.com	www.centroperiservizisocialifornelli.org



Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale "Centro per i Servizi Sociali" è una struttura extra ospedaliera, che gestisce dal settembre 1984 la "comunità di Riabilitazione Psicosociale" dedicata all'accoglienza di pazienti psichiatrici dimessi da strutture pubbliche e private in seguito all'applicazione della legge 180.

La struttura è sita in contrada Castello, frazione del comune di Fornelli ed è attiva 24 ore al giorno per un numero massimo di 13 utenti, 10 seguiti in regime di residenzialità totale e 3 in regime di Day Hospital.

La comunità si avvale di un'équipe professionale formata da 11 (undici) Operatori Socio-Sanitari (OSS), 1 (una) operatrice, 2 (due) infermiere, che coprono le intere 24 ore con turni di 7,5 ore di giorno e 9 del notturno; 1 (uno) psichiatra consulente esterno, 1 (una) psicologa consulente esterno e 1 (una) tecnico della riabilitazione psichiatrica consulente esterno.

Possiede i requisiti strutturali, organizzativi e di qualità prescritti dagli accreditamenti regionali ed è iscritta all'albo regionale delle Cooperative Sociali.

La gestione amministrativa e il coordinamento della C.R.P. sono affidate al Presidente prottempore della Cooperativa, sig. Domenico Petrarca, da sempre al servizio della struttura.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Il clima familiare è il nostro punto di forza.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Società Cooperativa Sociale "Centro per i Servizi Sociali", che gestisce una comunità di riabilitazione psicosociale residenziale (CRP) per persone adulte con problematiche psichiatriche, pone come obiettivo prioritario della propria MISSION la piena soddisfazione dei propri Ospiti, mirando al mantenimento ed al recupero della migliore qualità di vita possibile ed in particolare all'acquisizione e conservazione dell'autonomia mediante progetti personalizzati di riabilitazione psicosociale orientati alla tutela della persona e allo sviluppo delle sue abilità svolti con l'ausilio di consulenti qualificati ed opportunamente selezionati, in rapporto di collaborazione con la CRP (Psichiatra, Psicologo, Tecnico della Riabilitazione).

La Società Cooperativa Sociale "Centro per i Servizi Sociali" si pone, quindi, di gestire tutte le attività che si svolgono all'interno della Comunità, in modo da rendere tutto il personale che ivi opera, consapevole del fine per cui l'impresa lavora, responsabilizzandolo, nei limiti dei compiti di ciascuno, ma nell'ottica di un obiettivo comune di carattere terapeutico-socio-riabilitativo.

La Società Cooperativa Sociale "Centro per i Servizi Sociali" partendo dal presupposto di perseguire costantemente la massima sicurezza operativa si è prefissata, quali mezzi indispensabili per il raggiungimento della mission e per garantire un servizio qualitativamente e professionalmente corretto, i principi guida di seguito elencati:

- **Attenzione focalizzata al Cliente** (Utente, famiglia, C.S.M., A.S.Re.M.);
- **Coinvolgimento dell'ospite e dei suoi familiari** intesa come partecipazione attiva in tutto il processo riabilitativo che li riguarda;
- **Benessere dell'Utente** inteso come senso di soddisfazione dello stesso, buona qualità della vita di relazione nei confronti di famiglia, amici, Utenti e territorio, garantendo un ambiente accogliente e familiare il più possibile simile a quello di una situazione naturale;
- **Autonomia dell'Utente** intesa come capacità di occuparsi, da solo o con parziale aiuto, delle funzioni fondamentali della vita, mantenendo ed alimentando i propri interessi. La premessa di ogni processo riabilitativo è che ogni persona, nonostante la disabilità, possa migliorare e crescere;
- **Salute dell'Utente** intesa non solo come assenza di malattia, ma come prevenzione di stati patologici acuti e riabilitazione bio-psico-sociale;
- **Personalizzazione dei Servizi** intesa come risposta adeguata alle aspettative esplicite ed implicite del Cliente (Utente, famiglia, C.S.M., A.S.Re.M.);
- **Scelta di obiettivi riabilitativi personali di vita** intesa come necessità che l'utente sia aiutato ad essere protagonista nell'effettuare scelte realistiche;
- **Professionalità del personale**, intesa come senso di responsabilità, forte integrazione tra le diverse figure professionali e l'ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro;

- **Alta qualità delle prestazioni** intesa come risultato di un costante monitoraggio degli standard qualitativi di tutti i processi interni al fine di poter perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni;
- **Attenta analisi di indicazioni, osservazioni, lamentele dell'Utente** in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la qualità percepita del servizio fornito;
- **Clima di rispondenza alle normative vigenti** e di tutela del diritto di sicurezza e privacy che protegge l'Utente da ogni sopruso.

STRATEGIE

Al centro degli interventi della **Società Cooperativa Sociale "Centro per i Servizi Sociali"** c'è il rispetto per la persona, la sua libertà, dignità e autodeterminazione. L'impostazione di lavoro si basa su interventi terapeutici riabilitativi integrati e multi-contestuali in cui l'attenzione è rivolta all'individuo, ma anche al suo contesto familiare, al gruppo, alla comunità intesa come una grande risorsa terapeutica, al territorio ed alle istituzioni. La tecnica terapeutica che si predilige è quella ad orientamento cognitivo comportamentale. Gli Operatori hanno un ruolo incisivo, fondamentale nel porre gli Ospiti nelle condizioni ideali, affinché l'obiettivo prefissato possa trovare un'adeguata realizzazione. In altri termini l'Operatore:

- rispetta l'individualità e l'identità della persona e vi riconosce il duplice aspetto della malattia e delle risorse che possiede;
- si muove in modo da rendere gli Ospiti protagonisti della loro vita;
- fornisce le linee essenziali dell'attività da svolgere e, quando è possibile, sta un po' dietro le quinte intervenendo quanto basta per dare l'input nei momenti di difficoltà o quando viene fatta un'esplicita richiesta;
- dà largo spazio alla lode, in modo da rafforzare positivamente e comprensibilmente i risultati ottenuti, sia nello svolgimento dell'attività che al termine della stessa;
- favorisce il lavoro di gruppo, per stimolare una sana competitività, per abituare alla collaborazione e educare alla solidarietà nel rispetto reciproco;
- in presenza di particolari forme di disagio interviene per favorire situazioni nelle quali l'Ospite non si senta inferiore rispetto agli altri.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Nel corso del 2024 abbiamo organizzato momenti e scambi per permettere a tutti di condividere e partecipare alle scelte strategiche legate al piano terapeutico. La risposta ottenuta è stata sempre ottima e soprattutto quella auspicata nel momento in cui ha evidenziato i seguenti aspetti della nostra mission e della vision:

- il primato della persona nella sua globalità,
- la condivisione del progetto di vita con l'utente e la sua famiglia,
- la personalizzazione dell'intervento riabilitativo,
- l'informazione,

- efficacia ed efficienza,
- il radicamento e l'apertura al territorio,
- la professionalità degli operatori coinvolti.

Governance

Sistema di governo

Gli Organi sociali sono l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione. Essi si caratterizzano per garantire i principi base del modello di organizzazione e gestione, oltre al rispetto del codice etico.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti ed è composta dai Soci della cooperativa, 8 (otto) al 31/12/2024. I suoi compiti principali sono l'approvazione del bilancio di esercizio, l'elezione delle cariche sociali, la scelta degli orientamenti sociali da perseguire.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria, in base al tipo di decisioni da prendere. In Assemblea ogni socio ha diritto ad un voto e le decisioni vengono assunte a maggioranza.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e presieduto dal Presidente. Ad esso è affidata la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa. Il Consiglio di Amministrazione, a titolo esemplificativo, delibera in merito a:

1. ammissione ed esclusione di Soci;
2. predisposizione dei regolamenti interni;
3. esecuzione delle delibere assembleari;
4. redazione dei bilanci consuntivi e preventivi.

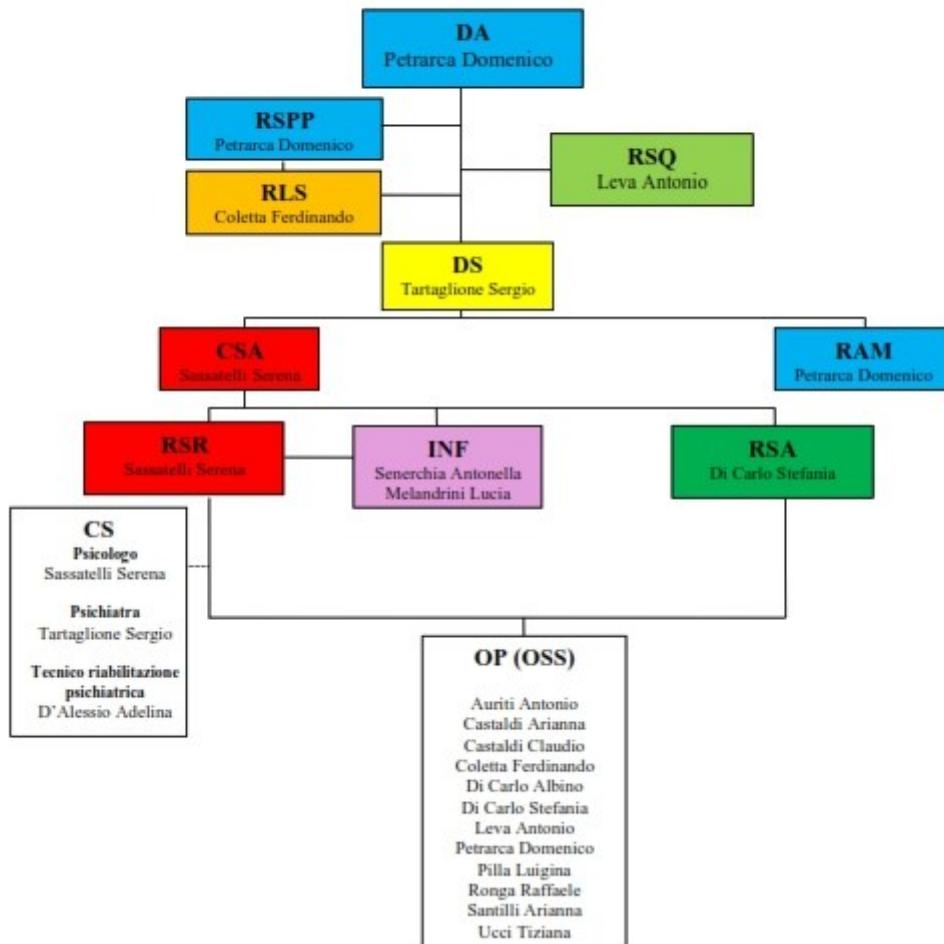
Gli amministratori restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Il nuovo CDA, in carica dal 11/03/2020, rinnovato al 31/03/2023 per ulteriori 3 anni fino a nuova votazione, risulta così composto:

- Domenico Petrarca nella figura del presidente
- Luigina Pilla che veste il ruolo di vice - presidente
- Antonio Leva come consigliere.

Il Collegio sindacale non è presente nella nostra cooperativa non vigendone l'obbligo.

Organigramma



Legenda:

DA	: Direzione Aziendale (Presidente Consiglio di Amministrazione)
RSQ	: Responsabile Sistema Gestione per la Qualità
RSPP	: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
RLS	: Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
RAM	: Responsabile Amministrativo
DS	: Direttore Sanitario
CSA	: Coordinatore Servizi Socio - Assistenziali
RSR	: Responsabile Servizi Socio – Riabilitativi
RSA	: Responsabile Servizio Alberghiero
INF	: Infermieri
CS	: Consulenti Specialisti
OP OSS	: Operatori di Riabilitazione Psicosociale (Operatori Socio-Sanitario)

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015

Responsabilità e composizione del sistema di governo

La cooperativa è retta da un'assemblea dei soci, che nomina il CDA. Tutte le persone scelte ricevono il mandato secondo rettitudine etico e morale. Le loro responsabilità sono proprie del ruolo che occupano.

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina
Petrarca Domenico	Presidente del Consiglio di Amministrazione	31/03/2023
Pilla Luigina	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	31/03/2023
Leva Antonio	Consigliere	31/03/2023

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del presidente: Domenico Petrarca

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 2

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N° componenti persone fisiche: 3

Genere

Maschi: 2 | 66.67%

Femmine: 1 | 33.33%

Età

Da 41 a 60 anni: 2 | 66.67%

Oltre 60 anni: 1 | 33.33%

Partecipazione

Vita associativa

La partecipazione dei soci alla vita della Cooperativa è per noi un elemento fondamentale per garantire il diritto a determinare in modo attivo la piena realizzazione degli scopi sociali nel presente e nel futuro.

Le Assemblee sono sempre precedute da informative che consentono a tutti di approfondire gli argomenti all'ordine del giorno. Durante le Assemblee, inoltre, le tematiche vengono presentate ed approfondite con chiarezza e trasparenza, in modo che tutti possano portare il proprio contributo ad esprimere il proprio voto in modo democratico e consapevole.

Numero assemblee

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
29/04/2024	8	8	0	100

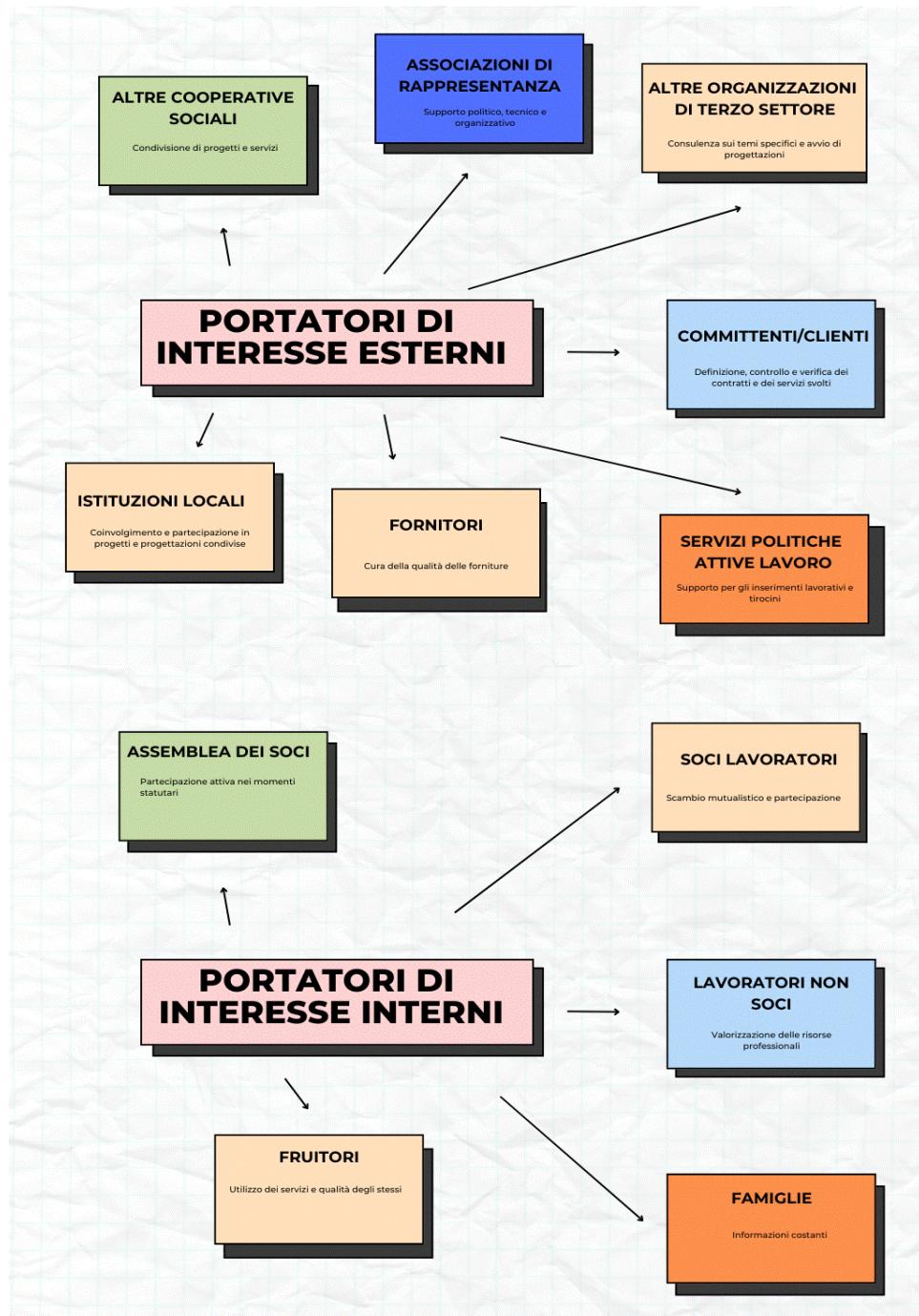
Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

La Cooperativa nella realizzazione delle proprie attività si relazione con altri soggetti (stakeholder) con i quali realizza legami più o meno intensi a seconda della tipologia.

Si riportano nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Immagine mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Le società cooperative sono nettamente distinte dalle altre società propriamente dette. Tale distinzione è basata sul loro scopo prevalentemente mutualistico, consistente nel fornire servizi o occasioni di lavoro direttamente ai membri dell'organizzazione a condizioni più vantaggiose di quelle ottenibili dal mercato, contro lo scopo delle società a conseguire il riparto degli utili patrimoniali.

L'effetto mutualistico, pertanto realizza una tendenziale coincidenza tra i soci e i fruitori dei servizi prodotti con l'instaurarsi di diversi rapporti tra cooperativa e soci, che ottengono vantaggi dipendenti dal rapporto associativo e dal rapporto sottostante di lavoro. Il vantaggio mutualistico discendente dal rapporto associativo non appare traducibile in un apprezzabile vantaggio economico, almeno nelle cooperative a mutualità prevalente, dato che rigide regole dispongono in merito al riparto del risultato di esercizio, limitandone drasticamente la fruizione.

Gli effetti ed i vantaggi del rapporto associativo sono individuabili:

- nella valorizzazione del sottostante rapporto di lavoro dipendente;
- nel regime di democrazia interna che governa la cooperativa, i cui positivi risvolti investono la sfera partecipativa del socio nel governo della società e nella dinamica inter-relazionale intesa come momento di dibattito, di confronto, di crescita e di sviluppo sociale e culturale.

Essere socio vuol dire poter interagire in maniera democratica con le decisioni strategiche ed operative nella gestione della cooperativa, pur nel pieno ascolto delle esigenze degli stakeholder.

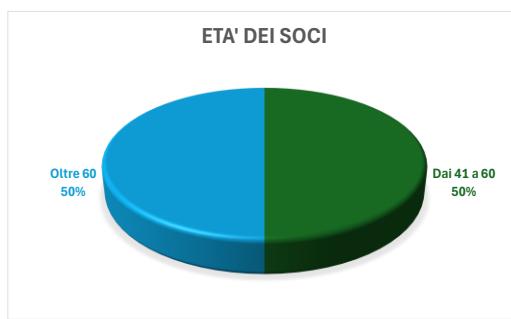
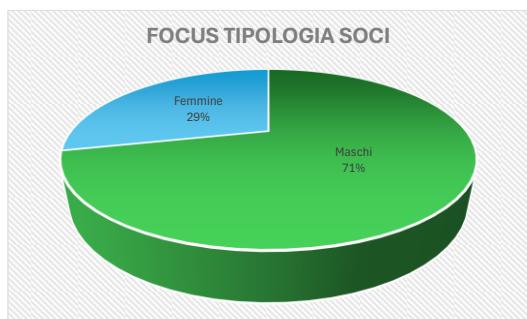
La forma cooperativa è la giusta scelta per permettere una gestione democratica dell'attività.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 8

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 8



Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	5	62.50%
Femmine	3	37.50%
Totale	8	
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	4	50.00%
Oltre 60 anni	4	50.00%
Totale	8	
Nazionalità		
Italiana	8	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	8	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	6	75.00%
Scuola media inferiore	2	25.00%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	8	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	0	0%
Anzianità fino a 10 anni	0	0%
Anzianità fino a 20 anni	0	0%
Anzianità oltre i 20 anni	8	100%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La nostra cooperativa aderisce alla LegaCoop ed applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro delle Cooperative Sociali. L'applicazione del succitato contratto collettivo è un riferimento fondamentale ed inderogabile per il corretto svolgimento delle attività dato anche la necessità della regolarità contributiva e contrattuale da rispettare (DURC) al fine di ottenere il pagamento dell'ente pubblico nostro cliente.

I contratti di lavoro vigenti al 31/12/2024 sono 13 a tempo pieno e indeterminato, 1 a tempo pieno e determinato, 1 part-time e determinato, 1 collaborazione coordinata e continuativa.

Welfare aziendale

La cooperativa ha aderito al fondo mutualistico Cesare Pozzo.

Numero occupati

16

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	5	62.50%
Femmine	3	37.50%
Totale	8	
Età		
fino a 40 anni	0	0,00%
Dai 41 ai 60 anni	4	50,00%
Oltre 60 anni	4	50,00%
Totale	8	
Nazionalità		
Italiana	8	100%
Totale	8	
Studi		
Laurea	0	00.00%
Scuola media superiore	6	75,00%
Scuola media inferiore	2	25,00%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	14	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	3	33,3%
Femmine	6	66,7%
Totale	9	
Età		
fino a 40 anni	4	44%
Dai 41 ai 60 anni	5	56%
Totale	9	
Nazionalità		
Italiana	9	100%
Totale	9	
Studi		
Laurea	2	22%
Scuola media superiore	6	66%
Scuola media inferiore	1	12%
Oltre 60 anni	0	0%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	9	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	0	0%
Volontari NON svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Livelli di inquadramento

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
A1			
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	0 0%	1 100%	1
Altro	0 0%	0 0%	0
C2			
OSS	8 66.67%	4 33.33%	12
D2			
Assistente sociale	0 0%	0 0%	0
Educatore professionale	0 0%	0 0%	0
Impiegato di concetto	0 0%	0 0%	0
Infermiere professionale	0 0%	2 100%	2
Referente operativo	0 0%	0 0%	0
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	0 0%	0 0%	0
Altro	0 0%	1 100%	1

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

C.C.N.L. Cooperative sociali.

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	13	68,42%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	0	0,00%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	1	5,26%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	1	5,26%
Collaboratori continuativi	1	5,26%
Lavoratori autonomi	3	15,80%
Altre tipologie di contratto	0	0,00%
Totale	19	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua linda minima: 354.536,00€

Retribuzione annua linda massima: 387.689,00€

Rapporto: 1,09

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
Petrarca Domenico	Compensi	0,00€
Pilla Luigina	Compensi	0,00€
Leva Antonio	Compensi	0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 5

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 3

Organico medio al 31/12 (C): 14

Malattie ed infortuni

Dettaglio malattia ed infortuni

Riguardo al periodo di rendicontazione non si segnalano infortuni sul lavoro denunciati all'Inail.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Positivo e costruttivo.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

In relazione alle indicazioni sulla "Formazione Continua" che ha come obiettivo quello di migliorare il livello di qualificazione e le competenze professionali delle persone adulte occupate, il personale della Comunità di Riabilitazione Psicosociale ha partecipato:

- S.I.F.I.P. (Società Italiana per la Formazione in Psichiatria) XXIV Annual Meeting in collaborazione con SIDEPI e A.R.F.N. "Libertà, violenza e psichiatria";
- HCCP modulo Base, Specifico e Aggiornato;
- Aggiornamento Antincendio rischio medio;
- Affiancamento per conduzioni di audit interni;
- Applicazione nella norma UNI EN ISO 9001;
- Aggiornamento Formazione generale e specifica per Lavoratori;
- Valutazione rischi per la privacy;
- Elementi di riabilitazione psichiatrica;
- Corso di comunicazione efficace;
- Aggiornamento formazione primo soccorso;
- Aggiornamento formazione Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Organizzazione aziendale governance cooperativa.

Lista corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione	N. ore formazione	N. lavoratori formati	Breve descrizione
Annual meeting "Libertà, violenza in psichiatria"	Altro	240.00	10.00	
HCCP - modulo base, specifico e aggiornato	Salute e sicurezza	60.00	11.00	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Salute e sicurezza	4.00	1.00	
Antincendio rischio medio	Salute e sicurezza	5.00	1.00	
Formazione generale e specifica per lavoratori	Salute e sicurezza	88.00	12.00	
Riabilitazione Psichiatrica	Altro	160.00	8.00	
Comunicazione efficace	Sociale	220.00	10.00	
Formazione Primo Soccorso	Salute e sicurezza	16.00	2.00	
Applicazione della norma UNI EN ISO 9001	Certificazioni e modelli organizzativi	28.00	14.00	
Affiancamento per condizioni di audit interni	Certificazioni e modelli organizzativi	8.00	2.00	
Valutazione rischi per la privacy	Salute e sicurezza	28.00	14.00	
Organizzazione aziendale governance cooperativa	Altro	30	1.00	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 887.00
Totale organico nel periodo di rendicontazione: 14

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

La comunità è finalizzata all'accoglienza, alla cura e al trattamento, con modalità flessibili e differenziate, di persone maggiorenni che presentano disturbi psichici e della personalità.

L'accesso alla Comunità avviene esclusivamente previo accesso al Centro di Salute Mentale di Isernia, coordinato dal dott. Tommaso Gualano, dove le persone ricevono una prima accoglienza e supporto farmacologico. Finalità principale del procedimento di ammissione è l'assenso dell'utente all'ingresso in comunità e, per quanto possibile e opportuno, il coinvolgimento dei familiari nel progetto riabilitativo.

Al momento dell'inserimento potrà essere concordato un periodo iniziale di osservazione ed integrazione, che precede l'inserimento vero e proprio.

Tale procedimento potrà essere di volta in volta discusso con il servizio inviante in base alle esigenze particolari del caso, purché si preservi la finalità principale per il quale è stato proposto.

Il mandato sociale cui è chiamata a rispondere la Comunità è quello del recupero e reinserimento nel contesto familiare, sociale e lavorativo del soggetto affetto da disturbo psichiatrico e, comunque, del raggiungimento del massimo livello di autosufficienza personale, sociale e/o lavorativa acquisibile, migliorando in tal modo qualitativamente la vita della persona.

Durante il primo periodo di sei mesi viene elaborato dall'équipe un progetto riabilitativo individualizzato, che prende in considerazione gli interventi diagnostici, terapeutici e socio-riabilitativi da attuare, le modalità di svolgimento del progetto attraverso le attività di inserimento sociale e le attività di laboratorio e, quando possibile, i tempi e le modalità di dimissione.

Il progetto viene verificato con tutte le figure coinvolte ogni volta che il gruppo di lavoro lo ritenga necessario. Il procedimento di verifica può comportare la stesura e la compilazione di schede e strumenti tecnici di valutazione del singolo caso.

Le dimissioni vengono discusse dal gruppo di lavoro nel suo complesso. Le modalità di dimissione possono prevedere un eventuale appoggio esterno dalla struttura per un periodo di passaggio ad una situazione di autonomia o delle modalità di dimissione protetta o altro da verificare caso per caso.

I Laboratori

Ulteriore strumento di lavoro, che necessariamente deve essere intrecciato alla vita quotidiana sono i laboratori pomeridiani. Essi sono organizzati in gruppi spontanei, coordinati da un operatore che stimola ed affianca l'attività, dove ciascun ospite decide liberamente di partecipare dando la propria adesione, e sono:

- **Ginnastica:** con attività interna ed esterna alla struttura;
- Frequentazione **Laboratorio Con-Vivere:** all'interno del quale si sono creati momenti di condivisione tra gli ospiti delle varie strutture del Consorzio con attività laboratoriali, terapeutiche e socializzanti;

- **Laboratorio manipolativo** all'interno della struttura con la creazione di piccoli manufatti creati anche in occasione di alcuni meeting;
- **Laboratorio "Cura di sé e degli spazi"** con attività di accompagnamento della cura e gestione di sé e dei propri spazi di vita sia individuali che condivisi con altri ospiti;
- **Laboratorio di "Attività cognitiva"** (esercitazioni di riabilitazione cognitiva centrati sull'attenzione, la memoria, il linguaggio, ecc.);
- **Laboratori sulle autonomie:** in cui si permette al paziente di strutturare alcune attività in autonomia ad esempio rientri a casa, organizzazione di uscite serali, appuntamenti dal parrucchiere o estetista;
- **Inserimento corsi di formazione GOL:** percorso di inserimento attività di formazione gratuiti finanziati dalla Regione Molise: in particolare "manutentore del verde e accoglienza turistica";
- **Giochi di società** con la creazione di alcuni momenti di condivisione pomeridiani tra ospiti e operatori.

La finalità di ciascun laboratorio ed attività è sempre di tipo terapeutico sia perché nello svolgimento di un'occupazione o di una certa attività possono emergere delle particolari modalità relazionali o delle problematiche che trovano un luogo per essere affrontate, sia perché mediante l'attività di laboratorio i ragazzi possono individuare un filone di interesse che potrà eventualmente proseguire all'esterno della struttura.

Interventi risocializzanti.

Rappresentano interventi fondamentali nell'ambito di qualsiasi progetto di riabilitazione; la vita comunitaria, di fatto, aiuta ciascun utente non solo a creare dei legami affettivi ed amicali ma anche a meglio "individuare" la propria persona, i propri ruoli, i propri bisogni nell'interazione con il gruppo. Gli operatori della C.R.P. hanno utilizzato tutte le occasioni per promuovere l'interazione sociale, ma, si sono anche favorite situazioni specifiche (esterne) per ottimizzare tali contatti quali:

- **uscite** periodiche sul territorio;
- serate **pizza in autonomia** tra ospiti;
- **L.I.F.E.** (Live an Inclusive Friendship Experience), in collaborazione tra l'Associazione di Promozione Sociale "LUNA", le Strutture di Riabilitazione Psichiatrica operanti sul territorio della provincia di Isernia, consorzio Con-Vivere e l'ente "Molise Italian Studies". Un programma di apprendimento intensivo, dai contenuti originali e innovativi, destinato a studenti della N.A.U. - Northern Arizona University (università pubblica statunitense con sede in Flagstaff in Arizona), finalizzato a offrire un'esperienza di studio basata su un approccio metodologico orientato all'inclusione interculturale. Il progetto ha coinvolto attivamente ospiti e studenti e reso possibile l'incontro e soprattutto il confronto fra realtà molto diverse: si sono incontrate lingue diverse, culture diverse, età diverse, storie diverse che nella condivisione di attività e momenti insieme ha annullato ogni distanza. Le attività progettuali, si sono svolte in un contesto di interazione propositiva e dinamica con gli ospiti delle strutture riabilitative di Agnone, Castelnuovo, Fornelli, Frosolone, Sant'Agapito e Vastogirardi, hanno favorito l'attuazione di percorsi di inclusione sociale e azioni di sensibilizzazione sulle tematiche riguardanti la lotta allo stigma e ai pregiudizi correlati al disagio psichico. Le attività proposte sono state varie e hanno provato a illustrare alcune delle giornate tipo delle strutture.

Al tempo stesso, i tirocinanti hanno potuto acquisire conoscenze specifiche sul patrimonio culturale, storico, ambientale, enogastronomico e dell'artigianato tipico caratterizzante il territorio della provincia di Isernia.

- **Progetto I CARE - project school:** progetto I CARE è un programma psicoeducativo scolastico volto a tutelare e promuovere la salute mentale nelle scuole, con particolare attenzione alla prevenzione primaria dei disturbi mentali comuni in età adolescenziale. Le attività progettuali si rivolgono agli studenti delle Scuole secondarie di primo grado.

Le attività progettuali, concordate con il Centro di Salute Mentale di Isernia, sono state svolte in collaborazione con il personale docente e scolastico degli istituti coinvolti e coordinate dal personale medico e socio-sanitario (Psicologi, Assistenti Sociali, Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, Educatori) del Consorzio Con-Vivere e delle Strutture di Riabilitazione Psichiatrica presenti sul territorio e la partecipazione alle attività di alcuni ospiti delle strutture residenziali.

Obiettivi del progetto sono stati:

- informare in modo chiaro e scientifico sulle problematiche inerenti la salute mentale;
- evidenziare la distinzione tra emozione e sintomo, disagio adolescenziale e patologia;
- richiamare l'attenzione sui fattori di rischio, sui primi sintomi del disagio e su come chiedere e ricevere aiuto;
- combattere il pregiudizio e lo stigma nei confronti dei disturbi mentali.

- **Giornata della salute mentale** in collaborazione con il CSM di Isernia, Consorzio Con-Vivere e Associazione dei familiari e Associazione LUNA: La giornata ha visto la presenza delle associazioni del terzo settore presenti sul territorio che si occupano di salute a 360 gradi. A ciò si sono aggiunte attività esperienziali proposte dagli operatori e professionisti delle varie Comunità Residenziali Psichiatriche della provincia di Isernia. I tavoli interattivi hanno avuto diversi temi e hanno permesso di sperimentarsi e riflettere, sono stati condotti da psicologi, operatori e pazienti delle varie strutture.
- **Meeting estivo** presso Centro Rafting: la giornata ha visto riunite tutte le 6 strutture del Consorzio Con-Vivere, insieme a pazienti ed operatori. Varie le attività proposte durante la giornata:
 - Discesa Rafting del fiume Volturno con guide specializzate;
 - Yoga nell'uliveto;
 - Attività di Arteterapia.

Le attività proposte durante il meeting permettono ai pazienti di avere un ulteriore finestra riabilitativa in cui sperimentarsi e riattivare abilità. Per gli operatori, il meeting, diventa un modo di confrontarsi e metter a punto nuove idee anche grazie all'aiuto di colleghi con esperienze diverse.

- **Anniversario** 40esimo della struttura.
- **Pranzo di Natale.**

Tra le attività possiamo segnalare quella legata ad un paziente che in questo anno ha ricevuto il Sacramento della Comunione e festeggiato con la Comunità e gli ospiti della struttura.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Nell'attività giornaliera si cerca di ridare senso e contenuto alla quotidianità di persone vissute per lungo tempo in condizioni di isolamento sociale e relazionale. Il principale obiettivo è quello di garantire pari opportunità di integrazione sociale, di autonomia personale attraverso progetti riabilitativi individualizzati e di gruppo. Importante è il lavoro di riconciliazione e collegamento con il sistema familiare, con cui vengono svolti programmi finalizzati ad una maggiore comprensione e accettazione della malattia psichica.

La residenzialità si basa sul principio che gli utenti non hanno bisogno di una casa, ma di "vivere in una casa". Il benessere psico-fisico all'interno delle strutture residenziali è garantito dalla "struttura abitativa", dalla cura e dall'organizzazione del "contesto relazionale". Lo spazio di vita è intenso come lo spazio interiore dell'utente in rapporto al suo contesto e alla dimensione gruppale.

La comunità si caratterizza innanzi tutto per essere un luogo in cui gli ospiti trascorrono, per un certo periodo, la loro vita. L'attività primaria, dunque, si struttura intorno ai momenti che scandiscono la vita quotidiana, conferendole un tempo e un ritmo, con semplici regole relative allo spazio in comune che consentano la convivenza fra gli ospiti e con gli operatori.

Oltre agli interventi più propriamente legati alla quotidianità, la comunità prevede l'attivazione di interventi a carattere terapeutico, tenuti dalla psicologa, consulente esterno, la dott.ssa Sassatelli Serena, l'attivazione di laboratori mirati. Fra questi si annoverano i gruppi di parola tenuti dalla psicologa, che scandiscono la vita della comunità, consentendo non solo di organizzare la vita comune, ma anche di far emergere nodi problematici sia nelle dinamiche di gruppo, sia relativamente ai singoli ospiti, oltre che creare un contenitore comune dove poter esprimersi e farsi conoscere senza il peso del giudizio.

Ulteriori interventi terapeutici sono il lavoro - ove possibile e opportuno - con le famiglie, in base ad un progetto concordato anche con il servizio inviante.

Presso la struttura è presente un consulente psichiatra il dott. Tartaglione Sergio, deputato al monitoraggio della terapia farmacologica. La terapia farmacologica viene prescritta o variata dal medico in base ad accordi e valutazione congiunte con il CSM, così da aumentare la compliance al trattamento, considerata indispensabile. Il medico lavora in accordo e d'intesa con l'équipe della comunità ed in maniera coordinata con la psicologa presente.

L'attenzione costante al farmaco, alla possibilità di calibrarlo a seconda delle diverse fasi di vita dell'ospite, assume un ruolo importante all'interno del lavoro di riabilitazione psicosociale, favorendo la riduzione dei sintomi e dei conseguenti disturbi e, soprattutto, la prevenzione delle ricadute.

L'impostazione della comunità è tale per cui ogni momento della giornata, sia che si svolgano attività organizzate, sia che si tratti del tempo libero o della quotidianità, l'intervento degli operatori miri ad avere un valore terapeutico nella relazione con le persone inserite.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia servizio	N. utenti diretti	Descrizione
Servizi Sanitari	10	Pazienti con disabilità psicosociale.

Unità operative cooperative

Tipologia servizio	Unità operativa	Province
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	0.00	
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	0.00	
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)	0.00	
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura	1.00	Isernia
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	0.00	
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza	0.00	
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	0.00	
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	0.00	
Anziani - Centri diurni socio-sanitari	0.00	
Minori - Comunità educative semiresidenziali	0.00	
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..	0.00	
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	1.00	Isernia
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura	0.00	
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale	0.00	

Percorsi di inserimento lavorativo

Impatti dell'attività

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione: 14

Media occupati (anno -1): 14

Media occupati (anno -2): 13

Rapporto con la collettività

Siamo nel periodo Post Covid, fase nuova post pandemica con una chiara e fiduciosa ripresa delle relazioni sociali e di recupero delle iniziative legate al territorio.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività/progetto	N. stakeholder coinvolti	tipologia_stakeholder
Sociale	Laboratorio	Rilegatoria e cinema	10	Associazioni

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Incontro con l'Amministrazione Comunale proprietaria dello stabile per la co-progettazione della ristrutturazione dello stesso.

Dettaglio rapporto con la pubblica amministrazione

ambito_attivita	descrizione_pa_coinvolta	descrizione_attivita
Finanziamento dei servizi	Comune di Fornelli	Co-progettazione della struttura

Impatti ambientali

Il percorso di dialogo con l'Amministrazione Comunale proprietaria dello stabile ha come obiettivo anche la riqualificazione energetica del locale. Il nostro impegno per la sostenibilità si basa su scelte semplici, che hanno però ricadute molto concrete nel nostro quotidiano. Siamo consapevoli che, partendo dalle piccole cose, è possibile cambiare il proprio stile di vita e contribuire a promuovere una cultura della sostenibilità e cura dell'ambiente.

RIFIUTI ZERO: nella struttura è ormai avviata la raccolta differenziata con la quale riduciamo gli sprechi e i rifiuti prodotti favorendo l'utilizzo di materiali durevoli a scapito della plastica usa e getta.

CARTA SOSTENIBILE e DIGITALIZZAZIONE: digitalizzando parte della modulistica usata nei nostri servizi abbiamo ridotto l'utilizzo della carta, risparmiando quindi materia prima e evitando la produzione di rifiuti.

Dettaglio impatti ambientali

ambito_attivita	settore_specifico	descrizione_attivita
Consumo energia	Riscaldamento, Illuminazione	Installazione pannelli fotovoltaici per la produzione propria di energia.
Consumo energia	Riscaldamento	Cappotto esterno sui muri perimetrali
Consumo energia	Riscaldamento	Infissi in PVC a 6 camere doppio vetro
Consumo energia	Riscaldamento	Isolamento pavimento con poliuretano PIR
Consumo energia	Riscaldamento	Isolamento sottotetto con pannelli in polistirene



Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il fatturato registrato dalla Società Cooperativa Sociale Centro per i Servizi Sociali presenta nel 2024 un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2023.

Relativamente alla gestione caratteristica il costo del personale rappresenta il 71% dei costi complessivi di gestione.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 710.025, 00 €

Attivo patrimoniale: 593.721,00€

Patrimonio proprio: 200,00€

Utile di esercizio: 25.981,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 710.025, 00 €

Anno di rendicontazione -1: 555.146,00 €

Anno di rendicontazione -2: 554.774,00 €

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	701.294,00€	98.78%
Ricavi da aziende profit	0,00€	0%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	0,00€	0%
Ricavi da persone fisiche	8.731,00€	1.22%
Donazioni (compreso 5 per mille)	0,00€	0%
Totale	710.025,00€	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	0,00€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	0,00€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	710.025,00€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	0,00€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	0,00€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	0,00€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Servizi residenziali		
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura		624.822,00€
Servizi semiresidenziali		
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura		85.203,00€

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Isernia	710.025,00	100%

Obiettivi economici prefissati

L'avvento della pandemia ha portato con sé una serie di effetti sui rapporti sociali, economici e culturali. Siamo, ormai, nella fase consapevole che fattori quali l'isolamento sociale, la reclusione in casa e il peso dell'incertezza generale, possano ripresentarsi da un momento all'altro.

Alla luce di questo repentino cambiamento di contesto, nel corso del 2024 abbiamo confermato il nostro piano strategico riabilitativo, con l'obiettivo di renderlo adeguato ai cambiamenti in corso. Ereditiamo l'importanza di lavorare con massima flessibilità e agilità, fattori questi, determinanti nella crescita ed ormai esperienza professionale. Per questo gli obiettivi che ci poniamo per il prossimo futuro sono:

- efficientare i processi gestionali;
- promuovere ed incentivare lo sviluppo tecnologico;
- diffondere la cultura dello smart working;
- riorientare le risorse umane per raggiungere gli obiettivi di sviluppo e sostenibilità e valorizzare le competenze interne.

Parallelamente riteniamo importante:

- introdurre elementi innovativi che aggiungono valore all'esistente;
- ripensare il modello di funzionamento dei servizi tradizionali per consolidarli e renderli adeguati ai cambiamenti sociali;
- indagare nuovi ambiti di lavoro per generare risposte innovative ai bisogni emergenti;
- diversificare l'offerta dei servizi per offrire risposte differenziate;
- promuovere relazioni partnership, valorizzando le reciproche competenze.

L'innovazione e gli obiettivi di miglioramento che ci poniamo, richiedono risorse e investimenti, anche economici. Il nostro impegno per disporre di risorse adeguate, anche attraverso bandi e finanziamenti dedicati, sarà costante.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Comunità è finalizzata all'accoglienza, alla cura e al trattamento, con modalità flessibili e differenziate, di persone maggiorenni che presentano disturbi psichici e della personalità. L'accesso alla Comunità avviene esclusivamente previo accesso al Dipartimento di Salute Mentale di Isernia, presieduto dal dott. Tommaso Gualano, dove le persone ricevono una prima accoglienza e supporto farmacologico. Finalità principale del procedimento di ammissione è l'assenso dell'utente all'ingresso in comunità e, per quanto possibile e opportuno, il coinvolgimento dei familiari nel progetto riabilitativo.

Al momento dell'inserimento potrà essere concordato un periodo iniziale di osservazione ed integrazione, che precede l'inserimento vero e proprio. Tale procedimento potrà essere di volta in volta discusso con il Servizio inviante in base alle esigenze particolari del caso, purché si preservi la finalità principale per il quale è stato proposto.

Il mandato sociale cui è chiamata a rispondere la Comunità è quello del recupero e reinserimento nel contesto familiare, sociale e lavorativo del soggetto affetto da disturbo psichiatrico e, comunque, del raggiungimento del massimo livello di autosufficienza personale, sociale e/o lavorativa acquisibile, migliorando in tal modo qualitativamente la vita della persona.

Durante il primo periodo di sei mesi viene elaborato dall'équipe un progetto riabilitativo individualizzato, che prende in considerazione gli interventi diagnostici, terapeutici e socioriparativi da attuare, le modalità di svolgimento del progetto attraverso le attività di inserimento sociale e le attività di laboratorio e, quando possibile, i tempi e le modalità di dimissione. Il progetto viene verificato con tutte le figure coinvolte ogni volta che il gruppo di lavoro lo ritenga necessario. Il procedimento di verifica può comportare la stesura e la compilazione di schede e strumenti tecnici di valutazione del singolo caso.

Le dimissioni vengono discusse dal gruppo di lavoro nel suo complesso. Le modalità di dimissione possono prevedere un eventuale appoggio esterno dalla struttura per un periodo di passaggio ad una situazione di autonomia o delle modalità di dimissioni protette o altro da verificare caso per caso.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Altro	Consorzio CON-VIVERE	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del Progetto ICARE - project school - Giornata della salute mentale
Associazioni no profit	Associazione LUNA ONLUS	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del progetto L.I.F.E., un programma di apprendimento intensivo destinato agli studenti della Northern Arizona University (università pubblica statunitense). - Meeting estivo - Pranzo di Natale
Associazioni no profit	AMFAIP	Giornata della salute mentale
Cooperative	Tutte le CRP della provincia di Isernia	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione del progetto L.I.F.E., un programma di apprendimento intensivo destinato agli studenti della Northern Arizona University (università pubblica statunitense). - Realizzazione del Progetto ICARE - project school

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;



Politiche e strategie

Le attività del quotidiano.

Rappresentano interventi fondamentali nell'ambito di qualsiasi progetto di riabilitazione, la vita comunitaria, di fatto, aiuta ciascun utente non solo a creare dei legami affettivi ed amicali ma anche a meglio "individuare" la propria persona, i propri ruoli, i propri bisogni nell'interazione con il gruppo. Gli operatori della C.R.P. hanno utilizzato tutte le occasioni per promuovere l'interazione sociale, ma, si sono anche favorite situazioni specifiche (esterne) per ottimizzare tali contatti quali:

- uscite periodiche sul territorio,
- serate pizza periodiche sul territorio,
- collaborazione con gli altri utenti delle diverse Strutture sul territorio alla realizzazione di vari progetti tra i quali: - I CARE project school (un programma psicoeducativo scolastico volto a tutelare e promuovere la salute mentale nelle scuole). - Giornata della salute mentale (svoltasi presso L'Auditorium 10 settembre 1943 di Isernia che ha visto la presenza delle associazioni del terzo settore presenti sul territorio). - Progetto L.I.F.E. (un programma di apprendimento intensivo destinato a studenti della Northern Arizona University con sede in Flagstaff negli USA).
- meeting estivo,
- pranzo di Natale.

Gli interventi terapeutici.

Oltre agli interventi più propriamente legati alla quotidianità, la Comunità prevede l'attivazione di interventi a carattere terapeutico tenuti dalla psicologa. Fra questi si annoverano i gruppi di parola, che scandiscono la vita della comunità, consentendo non solo di organizzare la vita comune ma anche di far emergere nodi problematici sia nelle dinamiche di gruppo, sia relativamente ai singoli ospiti, oltre che creare un contenitore comune dove poter esprimersi e farsi conoscere senza il peso del giudizio.

Ulteriori interventi terapeutici sono il lavoro con le famiglie in base ad un progetto concordato anche con il servizio inviante.

Presso la struttura è presente un consulente psichiatra deputato al monitoraggio della terapia farmacologica. L'attenzione costante al farmaco, alla possibilità di calibrarlo a seconda delle diverse fasi di vita dell'ospite, assume un ruolo importante all'interno del lavoro di riabilitazione psicosociale, favorendo la riduzione dei sintomi e dei conseguenti disturbi e, soprattutto, la prevenzione delle ricadute.

L'impostazione della comunità è tale per cui ogni momento della giornata, sia che si svolgano attività organizzate, sia che si tratti di tempo libero o della quotidianità, l'intervento degli operatori miri ad avere un valore terapeutico nella relazione con le persone inserite.

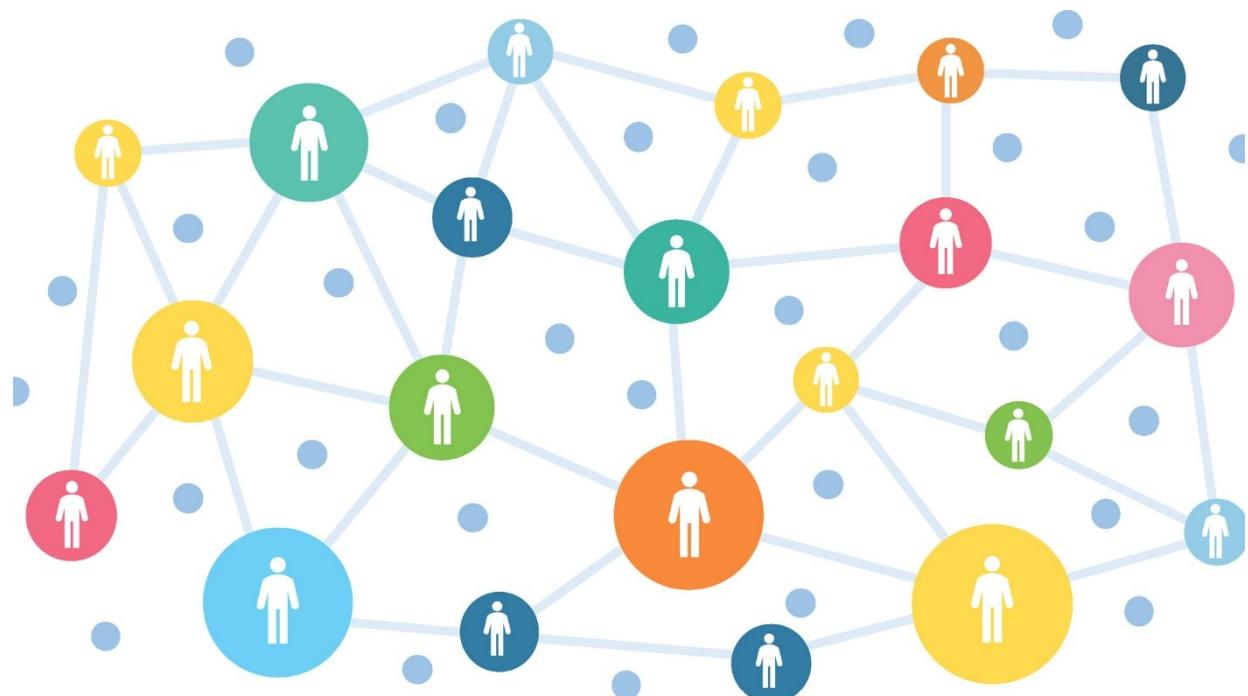
Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

I soci vengono coinvolti nell'attività di relazione con la cooperativa attraverso lo scopo mutualistico e la partecipazione ai momenti decisi da statuto. I lavoratori vengono coinvolti attraverso gli obiettivi e le indicazioni specifiche per il loro perseguitamento.

Lo psichiatra di riferimento del CSM è responsabile del progetto terapeutico individuale (PTI) e con il coordinatore della CRP se supervisiona gli esiti. Il coordinatore clinico in collaborazione con la psicologa e gli operatori della CRP, coinvolge le famiglie nei programmi riabilitativi interni ed esterni, promuove con gli operatori e gli ospiti interventi di comunità avvalendosi delle istituzioni, delle risorse formali ed informali del territorio al fine di rendere concrete le azioni di inserimento sociale e lavorativo. Supervisiona i progetti terapeutici riabilitativi personalizzati (PTRP) redatti dalla équipe interna.

Laddove sia possibile e opportuno e, comunque, in accordo con i Servizi invitanti, l'équipe svolge un lavoro con i genitori degli ospiti, mediante incontri formalizzati a seconda del caso specifico e della eventuale domanda che il genitore può rivolgere. Tali incontri non hanno funzione terapeutica, ma di orientamento e supporto e sono mirati a costruire una relazione di fiducia fra l'équipe e la famiglia, con la finalità di condividere le modalità di intervento e laddove necessario di organizzare e ristabilire un ordine più funzionale nel sistema familiare.



Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Scambio mutualistico	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Lavoratori	Integrazione e inserimento lavorativo	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Committenti	Affidamento servizi	Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo)	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder):
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Utenti	Beneficiari servizi	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);
Associazioni	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Generale: attività complessiva della cooperativa	Modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Insegnamento dei mestieri nel quadro riabilitativo.

Preparazione ed impostazione ad attività lavorative in autonomia, ove e secondo quanto il quadro clinico consente.

Insegnamento in maniera assolutamente semplice delle misure di sicurezza;

Accompagnamento degli ospiti nelle attività lavorative esterne alla struttura svolte in assoluta autonomia, con obiettivo l'inserimento lavorativo.

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Insegnamento attività e mestieri.

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Attività agricole, artigianali, servizi e assistenza.

Tipologia attività svolta

Preparazione degli ambienti di lavoro.

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Conseguimento indipendenza economica e vita autonoma.

Reti partner

Cooperativa Il Triangolo.

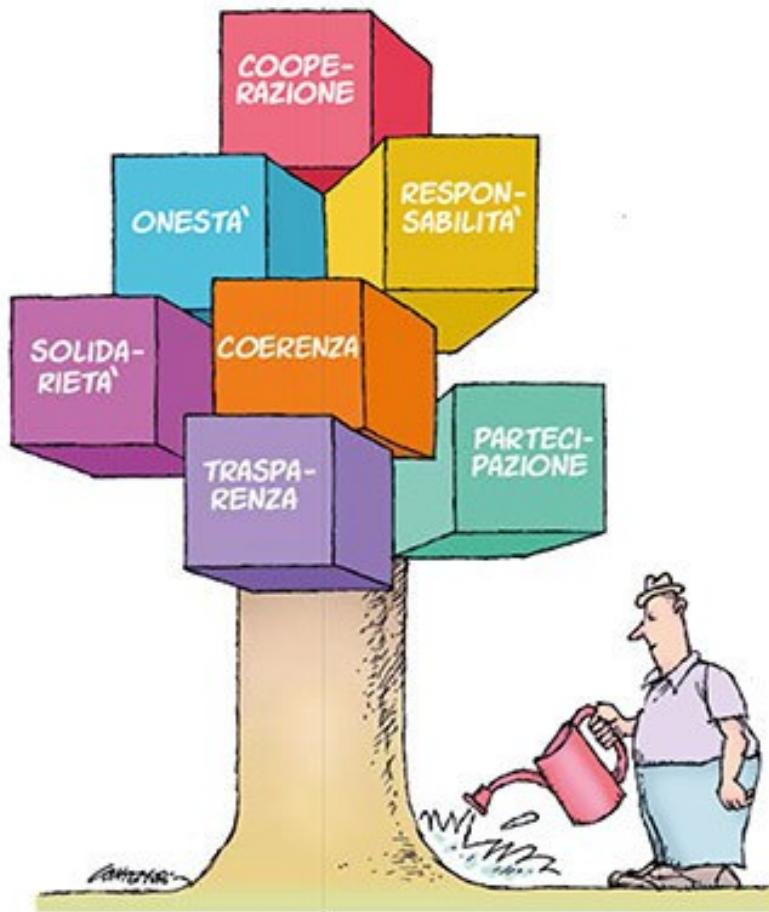
Cooperazione

Il valore cooperativo

I valori che ci guidano, primi tra tutti la democrazia, l'egualianza, l'equità e la solidarietà, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi sono alla base delle nostre scelte, orientano lo stile del nostro lavoro e le modalità di erogazione.

I 7 principi della cooperazione:

1. Una testa, un voto.
2. Mutualità interna.
3. Mutualità esterna.
4. Natura non speculativa.
5. Porta aperta.
6. Solidarietà intergenerazionale.
7. Solidarietà intercooperativa.



Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Sarà obiettivo della cooperativa per gli anni a venire a fare una relazione più accurata del bilancio sociale stesso.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	Coinvolgimento delle compagini sociali e degli stakeholder nella redazione del bilancio sociale mediante riunioni programmate

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Confermare e migliorare gli obiettivi che ci siamo posti in fase di costituzione, accrescendo gli standard di qualità.

Obiettivi confronto

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Redazione grafica	In progress	Not found	Not found

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

La cooperativa intende accrescere i servizi di assistenza sul territorio.

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2025	Implementazione numero degli stakeholder e partner	Si intende accrescere la compagine di lavoro con nuovi profili che consentano di offrire nuovi servizi.

Confronto strategico

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Sicuramente primario è il raggiungimento dell'ammodernamento della struttura, che sicuramente produrrebbe un effetto più favorevole e benevolo sugli ospiti.

Obiettivi confronto strategico

Tipo obiettivo	Stato	Descrizione	Descrizione non raggiunto
Formazione del personale	Raggiunto		

Fornelli (IS), li 31/03/2025

Il consiglio di amministrazione

Petrarca Domenico – Firmato

Pilla Luigina – Firmato

Leva Antonio - Firmato

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto amministratore Petrarca Domenico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza e conformità della copia del presente documento informatico in formato PDF/A a quello originale trascritto, sottoscritto e conservato agli atti della cooperativa sociale.

L'amministratore - Petrarca Domenico

“Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 bis all. B del D.P.R. 642/72”